

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.p.g.r. 10 ottobre 2019 - n. 398

Approvazione, ai sensi dell'art.34 d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003, del terzo atto integrativo all'accordo di programma tra Regione Lombardia, provincia di Lecco, Comune di Lecco, Azienda Ospedaliera di Lecco, Politecnico di Milano, Camera di Commercio di Como-Lecco e Camera di Commercio di Sondrio, finalizzato alla «Realizzazione di un polo universitario per il territorio delle province di Lecco e Sondrio»

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- l'art. 6 della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003 «Programmazione negoziata regionale»;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, approvato con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018;

Preso atto che il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 10 luglio 2019, ha approvato l'ipotesi di Terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma del Polo Universitario delle Province di Lecco e Sondrio, con i relativi allegati (parti integranti e sostanziali);

Richiamata la d.g.r. n. XI/2067 del 31 luglio 2019, con la quale Regione Lombardia ha approvato l'ipotesi di Terzo Atto Integrativo all'Accordo di Programma tra Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Comune di Lecco, Azienda Ospedaliera di Lecco, Politecnico di Milano, Camera di Commercio Como-Lecco e Camera di Commercio di Sondrio finalizzato alla messa in opera del laboratorio Pier Luigi Nervi, nel contesto del Polo universitario delle province di Lecco e Sondrio», approvato con d.p.g.r. 29 gennaio 2003 n. 910, come successivamente modificato dal 1°Atto integrativo, approvato con d.p.g.r. 29 aprile 2009 n. 4189, e dal 2°Atto integrativo, approvato con d.p.g.r. 27 marzo 2017 n. 635.»;

Preso atto che in data 25 settembre 2019, i Soggetti interessati, sopra richiamati, hanno sottoscritto, con firma digitale e con l'apposizione della marca temporale, il Terzo Atto Integrativo all'Accordo di Programma per la «Realizzazione di un Polo universitario per il territorio delle province di Lecco e Sondrio»;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 34 d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003, il Terzo Atto Integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla «Realizzazione di un Polo universitario per il territorio delle province di Lecco e Sondrio» ed i relativi allegati (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre, ai sensi dell'art. 6 comma 10 della l.r. n. 2/2003, la pubblicazione del presente decreto e del 3°Atto Integrativo all'Accordo di Programma e i relativi allegati (Allegato 1) sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera d), 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il presidente
Attilio Fontana

— • —

Terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma tra Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Comune di Lecco, Azienda ospedaliera di Lecco, Politecnico di Milano, Camera di Commercio di Como-Lecco e Camera di Commercio di Sondrio, finalizzato alla "Realizzazione di un Polo universitario per il territorio delle provincie di Lecco e Sondrio", approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 gennaio 2003 n. 910, come successivamente modificato dal 1° Atto integrativo, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 aprile 2009 n. 4189, e dal 2° Atto integrativo, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 27 marzo 2017 n. 635.

TRA

REGIONE LOMBARDIA, con sede a Milano, Piazza Città di Lombardia n.1, qui rappresentata dall'Assessore agli Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, Massimo Sertori;

POLITECNICO DI MILANO, con sede a Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32, qui rappresentato dal Prorettore delegato del Politecnico di Milano, Polo di Lecco, Manuela GRECCHI;

PROVINCIA DI LECCO, con sede a Lecco, Piazza Lega Lombarda n. 4, qui rappresentata dal Presidente Claudio USUELLI;

COMUNE DI LECCO, con sede a Lecco, Piazza Diaz n. 1, qui rappresentato dal Sindaco Virginio BRIVIO;

CAMERA DI COMMERCIO DI COMO-LECCO, con sede a Como, via Parini n. 16, qui rappresentata dal Presidente Marco GALIMBERTI;

CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO, con sede a Sondrio, via Piazzini, n. 23, qui rappresentata dal Presidente Loretta CREDARO;

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LECCO, con sede a Lecco, via dell'Eremo n. 9/11, qui rappresentata dal Direttore Generale Paolo FAVINI;

VISTI

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 34 riguardante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma;
- la Legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 e, in particolare, l'art. 6 che disciplina le procedure per gli Accordi di Programma di prevalente competenza regionale;
- il "Programma Regionale di Sviluppo" della XI legislatura, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 64 del 10 luglio 2018;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 29 gennaio 2003, n. 910, con cui è stato approvato l'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di un Polo universitario per il territorio delle provincie di Lecco e Sondrio, sottoscritto da Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Comune di Lecco, Politecnico di Milano, Azienda Ospedaliera di Lecco e Camere di Commercio di Lecco e Sondrio;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 29 aprile 2009, n. 4189, con

cui è stato approvato il 1° Atto integrativo all'Accordo di Programma per la realizzazione di un Polo universitario per il territorio delle province di Lecco e Sondrio, sottoscritto dagli stessi Enti;

- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 635 del 27 marzo 2017, con il quale è stato approvato il 2° Atto integrativo all'Accordo di Programma per la realizzazione di un Polo universitario per il territorio delle Province di Lecco e Sondrio, sottoscritto dagli stessi Enti;

PREMESSO CHE

- a) con D.P.G.R. n. 4189 del 29 aprile 2009 è stato approvato un primo Atto integrativo, modificando il Comparto B – Sub Comparto B1 - dell'A.d.P. approvato con DPGR 910/2003, prevedendo la realizzazione di un Centro Espositivo Museale (edificio ex maternità di proprietà della Provincia di Lecco) ed individuando la Provincia di Lecco quale soggetto attuatore;
- b) con D.P.G.R. n. 635 del 27 marzo 2017 è stato approvato un secondo Atto integrativo finalizzato al completamento e alla valorizzazione dell'immobile, sito all'interno del Campus Universitario di Lecco (edificio ex maternità Comparto B, sub-Comparto B1 dell'A.d.P., approvato con DPGR 910/2003 ed integrato con DPGR 4189/2009) di proprietà della Provincia di Lecco, realizzando la sede di Archivi Storici del Politecnico, in luogo del Centro Espositivo Museale;
- c) il Politecnico di Milano – Polo Territoriale di Lecco - ha sottoscritto in data 7 febbraio 2018 una convenzione con l'Associazione senza scopo di lucro "Pier Luigi Nervi Research And Knowledge Management Project" allo scopo di promuovere attività di didattica, ricerca e sperimentazione nel segno dell'Architetto Pier Luigi Nervi, protagonista dell'architettura strutturale del Novecento e progettista di fama in campo internazionale, con l'obiettivo di collaborare alla formazione di studenti e laureati particolarmente qualificati e allo svolgimento di studi e ricerche su materiali e nuove tecniche costruttive;
- d) con nota Prot. 0069407 del 11/07/2018, il Prorettore Delegato del Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco - ha richiesto un ulteriore aggiornamento dell'Accordo di Programma relativo al Polo universitario delle province di Lecco e Sondrio, finalizzato alla realizzazione del "Laboratorio Pier Luigi Nervi", da collocarsi nel Campus lecchese del Politecnico – edificio ex Maternità (sub-comparto B1);
- e) a tale riguardo il Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco - ha elaborato il progetto volto a realizzare all'interno dell'Ateneo di Lecco uno spazio per allestire un'esposizione permanente ed un laboratorio didattico dedicati all'Arch. Pier Luigi Nervi;
- f) la Segreteria Tecnica, nella seduta del 13/06/2019, ha condiviso l'ipotesi di terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del "Laboratorio Pier Luigi Nervi" e i relativi allegati progettuali;
- g) il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 10/07/2019, ha approvato l'ipotesi di Atto integrativo all'A.d.P., con i relativi allegati, parti integranti e sostanziali;
- h) i soggetti sottoscrittori hanno approvato l'ipotesi di Atto integrativo all'Accordo di Programma, con i seguenti provvedimenti:

ENTE	DATA	ESTREMI ATTO
POLITECNICO DI MILANO	23/07/2019 Punto 3.26	VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PROVINCIA DILECCO	n. 36 22/07/2019	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
COMUNE DILECCO	n.184 18/07/2019	DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
CAMERA DI COMMERCIO DI COMO-LECCO	n. 74 09/09/2019	DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE
CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO	n. 73 29/07/2019	DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LECCO	n. 477 25/07/2019	DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE ASST LECCO
POLITECNICO DI MILANO	23/07/2019 Punto 3.26	VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REGIONE LOMBARDIA	n. XI/2067 31/07/2019	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

- i) le Camere di Commercio di Como e di Lecco sono cessate il 28 marzo 2019 e contestualmente è stata istituita la Camera di Commercio di Como-Lecco.

tutto ciò premesso

tra gli enti interessati all'Accordo di Programma, come sopra individuati,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto del 3°Atto Integrativo all'Accordo di Programma

1. Restano fermi i contenuti e gli obiettivi dell'art.2 dell'A.d.P. (DPGR 910/2003), così come integrato dal 1°Atto integrativo (DPGR 4189/2009) e dal 2° Atto integrativo (DPGR 635/2017);
2. Il presente atto integrativo, in relazione alle premesse ed agli obiettivi generali, richiama e conferma, con le modifiche indicate, le azioni per realizzare:
 - a) Il complesso del Polo Universitario per il territorio delle Province di Lecco e Sondrio;
 - b) Il parco pubblico urbano;
 - c) La nuova biblioteca comunale;
 - d) Il parcheggio ipogeo;
 - e) Le infrastrutture viarie, pedonali e ciclopeditoni di collegamento;
 - f) Le attrezzature commerciali;
 - g) Il mercato pubblico scoperto;
 - h) Il recupero delle ex strutture ferroviarie;
 - i) Le residenze universitarie;
 - j) Gli archivi storici del Politecnico di Milano.
3. Oggetto del presente Atto integrativo è la realizzazione del progetto di allestimento del "Laboratorio Pier Luigi Nervi".
Il progetto vedrà la sua collocazione fisica nel Campus del Politecnico di Lecco, in particolare nel contesto dell'edificio dell'Ex Maternità, e individua 3 principali assi di attività:

- Didattica: inerente il rapporto tra Ingegneria e Architettura, internazionalità, conservazione, restauro e recupero dell'Architettura Moderna. In particolare il progetto didattico si focalizzerà su alcuni temi centrali, quali la manutenzione delle infrastrutture esistenti, i calcestruzzi fibro-rinforzati, i materiali compositi a matrice cementizia ad alte prestazioni, la protezione delle strutture soggette ad eventi estremi, le nuove tecniche e tecnologie costruttive e le possibilità aperte dalla robotica nel campo delle costruzioni, con particolare attenzione ai materiali avanzati e di nuova generazione.
 - Ricerca: orientata su temi specifici legati ai materiali costruttivi e alle modalità tecniche di costruzione, come lo sviluppo di nuovi materiali per le costruzioni, il recupero e il restauro di esempi rilevanti dell'architettura moderna realizzati con il calcestruzzo armato nel XX secolo, le tecniche costruttive e la cantieristica.
 - Sperimentazione: inerente a tematiche di conoscenza, conservazione, restauro e valorizzazione che, per le architetture del '900, manifestano particolari problematiche.
4. Il presente Atto Integrativo individua gli interventi, il quadro dei costi e dei finanziamenti, il cronoprogramma e gli impegni dei soggetti coinvolti.
 5. Restano fermi gli impegni riferiti al quadro complessivo degli interventi di cui all'A.d.P. originario, così come integrato dal 1° Atto integrativo (DPGR 4189/2009) e dal 2° Atto integrativo (DPGR 635/2017).

Art. 2 Allegati

1. Il Progetto dell'allestimento del "Laboratorio Pier Luigi Nervi" è costituito dai sottoelencati documenti, allegati al presente Atto integrativo, quali parti integranti e sostanziali:
 - Relazione descrittiva con dettaglio delle attività del Politecnico;
 - Planimetrie;
 - Dettaglio spese e piano finanziario;
 - Cronoprogramma.

Art. 3

Individuazione delle aree oggetto di intervento e conformità urbanistica

1. Si conferma il precedente art. 4 dell'A.d.P. di "Individuazione delle Aree" (DPGR 910/2003), così come sostituito dal 1° Atto integrativo (DPGR 4189/2009) ed aggiornato dal 2° Atto integrativo (DPGR 635/2017);
2. Resta fermo il testo dell'A.d.P. (DPGR 910/2003), così come modificato dal 1° Atto integrativo (DPGR 4189/2009) e dal 2° Atto integrativo (DPGR 635/2017), per gli interventi relativi al Sub-Comparto B1, che vengono modificati come di seguito.
"Sub-Comparto B1: è modificata la definizione degli interventi in corrispondenza dell'edificio dell'ex Maternità, dove il Politecnico di Milano realizzerà, oltre la sede degli Archivi storici del Politecnico di Milano, anche l'allestimento del "Laboratorio Pier Luigi Nervi", secondo i tempi e le modalità indicate nel cronoprogramma e nelle consistenze e destinazioni d'uso qui sotto specificate":

Sub – Comparto B1

Destinazione d'uso: "Laboratorio Pier Luigi Nervi", di 270 mq di superficie:

3. Restano fermi i contenuti dell'art. 6 dell'A.d.P. (DPGR 910/2003) e del 1° Atto integrativo (DPGR 4189/2009), integrati dall'art.6 del 2° Atto integrativo (DPGR 635/2017) per il Sub-comparto B1; si dà atto che l'intervento previsto dal presente Atto integrativo è coerente con lo strumento di pianificazione urbanistica vigente.

Art. 4

Proprietà e disponibilità delle aree

1. Il presente articolo modifica, per le aree costituenti il "sub comparto B1", l'art. 5 del testo originale dell'AdP (DPGR 910/2003), già sostituito dal medesimo articolo del 1° Atto integrativo (DPGR 4189/2009), che resta in vigore per le altre parti.
2. Le aree costituenti il Sub comparto B1 sono attualmente di proprietà della Provincia di Lecco, in forza dell'atto n. 198565 di repertorio registrato il 19/10/2009, e sono state cedute a favore del Politecnico di Milano in concessione gratuita per la durata di anni 30, come da atto di comodato sottoscritto dagli Enti interessati il 14 luglio 2016.

Art. 5

Definizione degli interventi

1. Il progetto, meglio descritto negli allegati al presente Atto integrativo, prevede la realizzazione, nell'ambito dell'edificio dell'ex Maternità, di uno spazio di superficie pari a circa 270 metri quadri dedicato al "Laboratorio Nervi", composto da spazi ad uso esclusivo e spazi condivisi con altre attività, così articolato:
 - esposizione permanente "Pier Luigi Nervi e la Cultura Politecnica";
 - centro di documentazione;
 - spazi per lo studio;
 - spazi per la formazione;
 - spazi laboratoriali;
 - aula informatizzata.
2. Il costo complessivo previsto per la realizzazione del progetto è pari a euro 504.500,00.

In particolare, sono previsti i seguenti interventi:

- allestimento dello spazio espositivo, delle aule multimediali e per la didattica a distanza;
- allestimento dell'esposizione permanente;
- acquisizione della dotazione strumentale di laboratorio;
- progettazione spazi e allestimenti, servizi e materiali di comunicazione;
- implementazione e gestione del laboratorio modelli e stampa 3D;
- attività di ricerca e formazione.

Art. 6

Impegni degli Enti sottoscrittori

1. Fermi restando i precedenti impegni, tutti gli Enti sottoscrittori si impegnano ad attivare le azioni e gli interventi di competenza, in conformità con quanto stabilito dal presente Atto integrativo. L'insieme degli impegni, di seguito definiti, costituisce pertanto un unico ed inscindibile contesto di obbligazioni a cui gli Enti sottoscrittori sono tenuti ad adempiere nei tempi previsti.
Gli impegni di cui sopra, ex A.d.P. (DPGR 910/2003), così come modificato dal 1°

Atto integrativo (DPGR 4189/2009) e dal 2° Atto integrativo (DPGR 635/2017), sono integrati da quanto di seguito enunciato.

2. In ottemperanza agli accordi intercorsi il Politecnico di Milano, in qualità di soggetto attuatore degli interventi, ha provveduto alla predisposizione del progetto in data 04/03/2019.

Nell'ambito del presente accordo il Politecnico di Milano si impegna a realizzare l'allestimento del "Laboratorio Pier Luigi Nervi", nei modi e nei tempi previsti dal progetto, dal relativo crono-programma e piano finanziario, allegati al presente Atto integrativo.

Il Politecnico di Milano si impegna altresì a cofinanziare il progetto per una cifra pari ad € 204.500,00 (come da piano finanziario allegato).

3. Regione Lombardia si impegna a finanziare il progetto allegato al presente Atto integrativo all'A.d.P con un contributo di € 300.000,00, di cui € 100.000,00, a valere sul capitolo di spesa 18.01.203.13474 del Bilancio regionale 2019 e € 200.000,00 a valere sul capitolo di spesa 18.01.203.13474 del Bilancio regionale 2020.
4. L'intervento oggetto del presente Atto integrativo è da considerarsi complementare e in continuità con quelli di cui al 2° Atto integrativo sottoscritto in data 14/03/2017, il cui piano finanziario prevede una spesa complessiva di euro 7.300.000,00 a cui va aggiunta la spesa di euro 504.500,00, relativa al "Laboratorio Pier Luigi Nervi", per un ammontare complessivo di euro 7.804.500,00. Pertanto il contributo regionale concesso per l'intervento di cui al presente Atto integrativo, sommato al contributo di euro 3.200.000,00 precedentemente assegnato con il 2° Atto integrativo, per un ammontare complessivo di euro 3.500.000,00, risulta pari al 44,85% delle spese complessivamente previste dai rispettivi piani finanziari. Qualora le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quanto indicato nei piani finanziari del presente e del 2° Atto integrativo, l'ammontare dei contributi regionali sarà proporzionalmente ridotto.

Art. 7

Modalità di erogazione dei contributi

1. Le risorse saranno erogate secondo le seguenti modalità:
 - acconto, pari a euro 100.000,00, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione del presente A.d.P.;
 - saldo del contributo, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute. La rendicontazione finale sarà corredata da:
 - ✓ copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture, ecc.) quietanzati;
 - ✓ documentazione di regolare esecuzione dei lavori.

Art. 8

Collegio di Vigilanza

1. Il presente articolo sostituisce l'art. 11 dell'originario Accordo di Programma (DPGR 910/2003), così come modificato dal 1° Atto integrativo (DPGR 4189/2009) e dal 2° Atto integrativo (DPGR 635/2017).
2. Ai sensi dell'art. 34, del D.lgs. 267/2000, nonché dell'art. 6, della L.r. 2/2003, la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione del presente A.d.P. sono esercitati da un Collegio costituito da:
 - Presidente della Giunta di Regione Lombardia, che lo presiede;

- Presidente della Provincia di Lecco;
 - Sindaco del Comune di Lecco;
 - Magnifico Rettore del Politecnico di Milano;
 - Presidente della Camera di Commercio di Como-Lecco;
 - Presidente della Camera di Commercio di Sondrio;
 - Direttore Generale dell'A.S.S.T. di Lecco
o loro delegati.
3. Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:
- vigilare, anche attraverso verifiche periodiche, sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
 - individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si verificassero nell'attuazione dell'A.d.P., proponendo ai soggetti sottoscrittori soluzioni idonee alla loro rimozione;
 - valutare lo stato di attuazione degli interventi sia per quanto attiene agli aspetti economico-finanziari, sia per quanto attiene alla tempistica di realizzazione dei lavori;
 - provvedere, ove necessario o previsto, alla convocazione degli Enti sottoscrittori del presente Accordo e dei Soggetti aderenti;
 - dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra gli Enti Sottoscrittori ed i Soggetti aderenti, in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente Accordo di Programma;
 - approvare, quando il programma di attuazione degli interventi e delle opere è concluso, la relazione finale predisposta dalla Segreteria Tecnica che dà atto dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate, nonché dichiarare concluso l'Accordo.
4. Il Collegio di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis della L.r. 2/2003, assume le proprie determinazioni con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti e, in caso di parità, il voto del Presidente vale doppio.
È richiesta l'unanimità per:
- approvare modifiche all'A.d.P., comprese eventuali proroghe del cronoprogramma degli interventi;
 - dichiarare concluso l'A.d.P. qualora, per esigenze sopravvenute in fase attuativa, il medesimo Accordo non sia stato eseguito nella sua interezza, ma siano stati raggiunti gli obiettivi perseguiti.
5. Nessun onere economico dovrà gravare sull'A.d.P. per il funzionamento del Collegio di Vigilanza.
6. Il Collegio di Vigilanza si avvale della Segreteria Tecnica, costituita dai rappresentanti delegati dai soggetti sottoscrittori nel rispetto dei criteri di nomina e delle finalità esclusivamente istruttorie della stessa, individuate dall'art. 6, comma 6, lett. d), della L.r. 2/2003.

Art.9

Sanzioni

1. Restano fermi i contenuti dell'art. 13 dell'originario Accordo di programma (DPGR 910/2003), confermato dal 1° Atto integrativo (DPGR 4189/2009) e dal 2° Atto integrativo (DPGR 635/2017).
2. Il Collegio di Vigilanza, nel caso di accertato inadempimento da parte degli Enti sottoscrittori del presente Atto Integrativo agli obblighi assunti, provvederà a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine, non superiore a sessanta giorni;
 - qualora decorra inutilmente il termine di cui sopra, sentito l'Ente inadempiente, nominare un Commissario ad acta, individuato tra i dipendenti pubblici degli enti sottoscrittori, con oneri a carico dell'Ente inadempiente.
3. Nel caso in cui la gravità dell'inadempimento sia tale da compromettere definitivamente l'attuazione del presente Atto Integrativo, restano a carico del soggetto inadempiente tutte le spese sostenute dalle parti anche per studi, piani e progetti predisposti per la realizzazione di tutto quanto previsto nel presente Atto Integrativo.

Art. 10

Revoca del finanziamento

1. Il finanziamento regionale, oggetto del presente Atto Integrativo, può essere revocato da parte di Regione Lombardia, previa diffida nei confronti del soggetto attuatore, nei seguenti casi:
 - a) mancata realizzazione delle opere oggetto del presente Atto Integrativo entro i termini previsti dal relativo cronoprogramma, salvo proroghe approvate dal Collegio di vigilanza;
 - b) realizzazione sostanzialmente difforme dal progetto approvato.
2. La revoca del finanziamento regionale comporterà l'obbligo per il soggetto attuatore di restituire le somme già percepite.

Art. 11

Controversie

1. Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Atto Integrativo, che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi del precedente art. 6, punto 6.4 lett. e), spetterà all'Autorità Giudiziaria competente.
2. Foro esclusivamente competente sarà quello di Milano.

Art. 12

Verifiche

1. Il presente Atto Integrativo sarà soggetto a verifiche periodiche, su richiesta motivata dei singoli soggetti sottoscrittori o del Collegio di Vigilanza.

Art. 13

Sottoscrizione, effetti e durata

1. Restano fermi i contenuti di cui all'art. 14 dell'originario Accordo di Programma (DPGR 910/2003), confermato dal 1° Atto integrativo (DPGR 4189/2009) e dal 2° Atto integrativo (DPGR 635/2017): "il presente atto integrativo resterà efficace sino all'integrale adempimento di tutte le obbligazioni ivi contemplate".
2. Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 6 della L.r. 2/2003, il presente Atto Integrativo, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, sarà

approvato con Decreto del Presidente della Regione Lombardia e pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

3. Tutti i termini temporali previsti nel presente Atto Integrativo, ove non diversamente stabilito, decorrono dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione dell' Atto Integrativo.
4. Le attività disciplinate dal presente Atto Integrativo sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.
5. La validità del presente Atto Integrativo permane sino alla completa attuazione degli interventi descritti al precedente art.1 e negli allegati di cui al precedente art.1, parti integranti e sostanziali del presente Accordo.

Art. 14 **Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente A.d.P., si rinvia all'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed all'art. 6 della L.r. 2/2003, nonché alle norme del codice civile, per quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto

Lecco,

FIRME

REGIONE LOMBARDIA, Assessore agli Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni,
Massimo Sertori;

POLITECNICO DI MILANO, Prorettore delegato Manuela GRECCHI;

PROVINCIA DI LECCO, Presidente Claudio USUELLI;

COMUNE DI LECCO, Sindaco Virginio BRIVIO;

CAMERA DI COMMERCIO DI COMO E LECCO, Presidente Marco GALIMBERTI;

CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO, Presidente Loretta CREDARO;

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LECCO, Direttore Generale Paolo FAVINI.

Il Laboratorio Nervi presso la sede di Lecco del Politecnico di Milano: *Didattica, ricerca e sperimentazione nel segno di Pier Luigi Nervi*

Premessa: chi è Pier Luigi Nervi

Pier Luigi Nervi è stato tra i protagonisti del Novecento Italiano, contribuendo allo sviluppo del nostro paese nel dopoguerra e diffondendo nel mondo l'immagine di un'Italia moderna e competitiva, eccellente nella creatività come nella tecnologia.

L'eredità intellettuale e storica di Pier Luigi Nervi è complessa, ricca di potenzialità e più che mai attuale. L'insieme delle opere italiane di Nervi, comprendente anche quelle realizzate in altri Paesi, costituisce una straordinaria opportunità per approfondire tutte le fattispecie disciplinari legate agli obiettivi di **conoscenza, conservazione, restauro e valorizzazione** che, per le architetture del '900, manifestano particolari problematiche.

Tra i maggiori artefici di architetture strutturali nel panorama internazionale della Modernità, Pier Luigi Nervi (Sondrio, 21 giugno 1891 - Roma, 9 gennaio 1979) è stato progettista e al tempo stesso costruttore, utilizzando principalmente la tecnica del cemento armato, coniugando arte e scienza del costruire.

Nervi basa il proprio lavoro, oltre che sulla sua solida esperienza nel progetto e nella costruzione, anche su un'intelligente intuitività, con una costante forte attenzione al rapporto struttura-forma.

Sempre alla ricerca di un raffinatissimo risultato formale, dedica al tempo stesso un'attenzione particolare alle considerazioni di carattere economico, che lo inducono ad adottare tecniche innovative. Le sue architetture, così sofisticate per struttura e soluzioni tecniche impiegate, vengono realizzate da una manodopera altamente specializzata ma dotata di pochi, rudimentali materiali e materie prime, contribuendo al miracolo economico dell'Italia del dopoguerra.

Dagli anni cinquanta diviene il progettista italiano più noto in campo internazionale, realizzando opere di grande prestigio in Europa, Nord e Sud America e in Australia.

L'arte di Pier Luigi Nervi diventa uno dei simboli della rinascita del nostro paese e i riconoscimenti che gli vengono attribuiti a livello internazionale, assieme a una fitta rete di relazioni con esponenti del mondo della scienza e della cultura, ne fanno uno dei protagonisti dell'epoca moderna.

Le origini del progetto

L'idea del progetto Laboratorio Nervi a Lecco, nasce nel 2013 dall'interazione tra l'Associazione Pier Luigi Nervi Project e il prof. Marco di Prisco – docente ordinario di Tecnica delle costruzioni del Politecnico di Milano – che porta alla proposta di identificare uno spazio all'interno dell'Ateneo per allestire un'esposizione permanente dedicata a Pier Luigi Nervi e la Cultura Politecnica.

L'Associazione Pier Luigi Nervi Project si impegna quindi a donare al Politecnico parte dei

materiali allestitivi della mostra *Architettura come Sfida* – 2011 spazio Torino Esposizioni e di altri allestimenti realizzati nel tempo, in vista della costituzione di un'area espositiva e di un progetto scientifico e didattico che possa sviluppare le tematiche legate all'opera e al pensiero di Pier Luigi Nervi, come lo sviluppo di nuovi materiali per le costruzioni, il recupero e il restauro di esempi rilevanti dell'architettura moderna realizzati con il calcestruzzo armato nel XX secolo, le tecniche costruttive e la cantieristica per citarne alcuni.

Il Politecnico di Milano e il prof. Marco di Prisco, data la sua attività scientifica in linea con le tematiche legate allo sviluppo e utilizzo di nuovi materiali da costruzione e la volontà di contribuire in sede internazionale a questo importante processo costruttivo collaborando con gli organismi associativi più attivi, come la Federazione Internazionale del calcestruzzo strutturale (fib), da subito si sono dichiarati interessati.

Si è successivamente identificato il Polo di Lecco come sede ideale per lo sviluppo di tale progetto, poiché i laboratori di ricerca del prof. di Prisco si trovano proprio nella sede lecchese del Politecnico di Milano e perché a Lecco da anni si svolgono le attività di formazione permanente, Summer School, Corsi di Dottorato e Convegni su alcuni temi centrali quali la manutenzione delle infrastrutture esistenti, i calcestruzzi fibrorinforzati, i materiali compositi a matrice cementizia ad alte prestazioni, la protezione delle strutture soggette ad eventi estremi, tutti temi del progetto che si è andati a delineare.

Inoltre, presso il Polo di Lecco, è stato aperto dallo scorso anno il corso di doppia laurea in Mechanical and Building Engineering che si pone l'obiettivo di sondare le possibilità aperte dalla robotica nel campo delle costruzioni, con particolare attenzione ai materiali avanzati e di nuova generazione.

La ristrutturazione dell'edificio dell'Ex Maternità, come definita nell'atto integrativo all'accordo di programma per la realizzazione del nuovo polo universitario per le provincie di Lecco e Sondrio, per la realizzazione di spazi dedicati agli archivi storici Badoni del Comune di Lecco e altri servizi legati all'attività di ricerca e didattica ha infine permesso che si identificasse uno spazio dedicato in cui progettare e allestire l'esposizione permanente *Pier Luigi Nervi e la Cultura Politecnica*, punto di partenza fisico di una serie di attività progettuali e didattiche che l'Associazione Pier Luigi Nervi Project e Politecnico di Milano hanno definito di comune interesse.

L'impegno reciproco e la definizione delle attività congiunte hanno successivamente trovato forma concreta nella convenzione quadro firmata nel febbraio 2018 (all.1) nella quale i partner si impegnano a promuovere attività di didattica, ricerca e sperimentazione nel segno di Pier Luigi Nervi contribuendo allo sviluppo delle fattispecie disciplinari legate agli obiettivi di conoscenza, conservazione e restauro.

A tale proposito il Politecnico di Milano ha deciso di dedicare, presso la sede di Lecco, uno spazio di circa 270 metri quadri - il **Laboratorio Nervi** - dove esplorare problematiche di *valorizzazione* delle architetture del '900, declinandone i vari aspetti in una ampia offerta attraverso lo svolgimento delle attività di **didattica, ricerca e sperimentazione**.

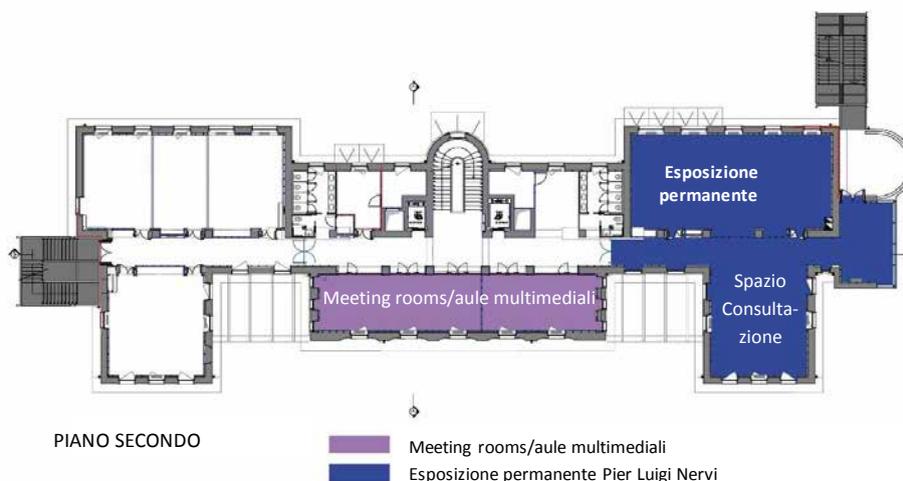
Il laboratorio, composto da spazi ad uso esclusivo e spazi condiviso con altre attività, sarà così organizzato

- esposizione permanente
- centro di documentazione
- spazi per lo studio
- spazi per la formazione
- spazi laboratoriali
- aula informatizzata

Gli spazi del laboratorio Nervi

L'esposizione permanente

Partendo dall'utilizzo dei materiali espositivi realizzati dalla Pier Luigi Nervi Project Association e donati al Politecnico di Milano, si è progettata la realizzazione di una esposizione permanente all'interno dell'edificio dell'Ex maternità (All. 2 piante) dal titolo *Pier Luigi Nervi e la Cultura Politecnica*.



L'allestimento negli spazi dedicati al Laboratorio Nervi sarà funzionale alle attività che vi si svolgeranno: il laboratorio sarà uno dei primi esempi di progetto leggero come metodologia sostenibile dell'allestire, che permette di preservare la multifunzionalità degli spazi, così forte nell'opera di Nervi.

Materiale recuperato e restaurato verrà esposto insieme a prodotti di nuova realizzazione e costantemente aggiornato e arricchito da eventuali manufatti derivanti dalle attività di didattica e di ricerca collegate al laboratorio stesso.

Attorno a questo primo nucleo di materiali si aggrenderanno altre realizzazioni, come modelli, *rendering*, filmati d'archivio e video, sia realizzati *ad hoc* per il Laboratorio sia messi a disposizione da futuri partner del progetto.

L'esposizione permanente è stata pensata come un percorso che introduce il pensiero e l'opera di Pier Luigi Nervi sia seguendo l'iter creativo di Nervi, sia illustrando alcune delle tematiche ricorrenti nel suo pensiero e nella sua opera. Il punto di partenza concettuale su cui si innestano percorsi culturali e attività scientifico-didattiche che i due partner

organizzeranno nel corso degli anni.

Centro di documentazione

Ai fruitori del laboratorio, agli studenti, ai professionisti e, in genere, a tutta la cittadinanza sarà messa a disposizione una raccolta documentale sulle novità introdotte da P.L. Nervi nell'ambito delle strutture in calcestruzzo armato e sulla possibilità di avviare un efficace progetto di recupero funzionale degli esempi mirabili di questa architettura, che sarà possibile consultare su richiesta o utilizzare durante le attività didattiche connesse al laboratorio.

Il centro di consultazione si inserisce perfettamente nelle attività già in essere presso l'edificio dell'Ex Maternità dove verranno ospitati gli archivi storici della Ditta Badoni, con uno spazio pensato appositamente per la consultazione e lettura del materiale archivistico.

L'attività didattica

Una parte importante del progetto Laboratorio Nervi riguarderà l'attività didattica.

Come definito dalla convenzione stessa, i due partner si impegnano reciprocamente a contribuire alla formazione di studenti e laureati particolarmente qualificati, collaborando allo svolgimento degli insegnamenti attivati presso il Politecnico di Milano, istituendo borse di studio, arricchendo l'esperienza formativa di studenti e laureati attraverso la progettazione ed erogazione di corsi di percorsi formativi trasversali che possano coinvolgere ingegneri e architetti anche in ambito globale ricercando collaborazioni e partnership con Atenei e Istituzioni internazionali.

L'offerta formativa è declinabile in summer schools, corsi di formazione, masters, corsi *ad hoc* all'interno dei vari corsi di laurea, convegni e conferenze.

Di seguito alcuni concetti chiave attorno ai quali si concentrerà l'offerta didattica del Laboratorio Nervi:

1. Rapporto tra Ingegneria e Architettura, tra Progetto e Costruzione

Pier Luigi Nervi, Ingegnere di formazione, è stato anche progettista delle proprie strutture e come architetto si è imposto all'attenzione internazionale. Nei suoi scritti e nel suo insegnamento spesso si è soffermato sul rapporto tra Ingegneria e Architettura, tra Progetto e Costruzione.

Il Laboratorio Nervi intende quindi approfondire il tema del legame fra gli ingegneri, gli architetti e designers offrendo un progetto di formazione veramente trasversale e POLITECNICO.

Non trascurabile il fatto che a Lecco venga erogato il corso quinquennale di Ingegneria Edile-Architettura, che ha fatto di questa commistione il fulcro di un'offerta formativa valida e di grande successo.

2. L'Internazionalità

Pier Luigi Nervi è stato uno dei primi progettisti italiani a essere attivo a livello internazionale, ottenendo fama mondiale. Nel segno di questa internazionalità il Laboratorio Nervi intende presentare un'offerta formativa indirizzata ad un pubblico globale, ricercando attivamente collaborazioni e partnership con atenei e istituzioni di tutto il mondo.

La rete internazionale di relazioni già attive, sia da parte del Politecnico sia di Fondazione

Pierluigi Nervi, sarà la base per la creazione di proficui e duraturi rapporti con partner di spessore a livello mondiale (es. Getty Foundation - Los Angeles; DOCOMOMO International - Lisbona; fib).

3. La conservazione, il restauro e il recupero dell'Architettura Moderna

Molte opere di Pier Luigi Nervi versano oggi in condizioni problematiche se non drammatiche, necessitando un processo di recupero e riqualificazione. Questo offre lo spunto per proporre un'offerta formativa attorno alle tematiche del restauro e recupero dell'Architettura Moderna, con una particolare attenzione alle strutture in cemento.

In particolare si pensa a delle Summer School e programmi di formazione su queste tematiche, da organizzare in collaborazione con Associazioni e Programmi Internazionali, come DOCOMOMO International o il programma Keeping it Modern della Getty Foundation, che già da anni collaborano con Fondazione Pier Luigi Nervi.

4. Didattica innovativa

Anche la fruizione della didattica diventerà oggetto di studio; partendo dai contenuti delineati in precedenza, la volontà è quella di sperimentare forme innovative di didattica in presenza e nuovi strumenti di didattica a distanza (ologrammi, MOOC - Massive Open Online Courses) testando programmi di e-learning.

La formazione a distanza in particolare si è rivelata uno strumento fondamentale per supportare l'aggiornamento continuo dei lavoratori e dei professionisti che possono seguire i corsi messi a disposizione, minimizzando i tempi di fruizione.

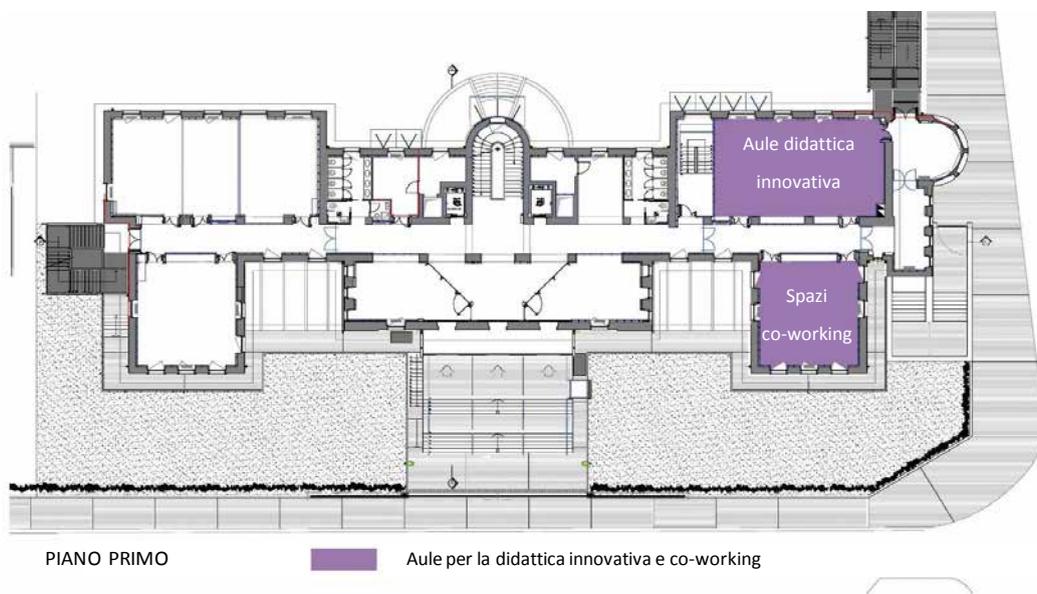
Il vantaggio organizzativo principale si ha soprattutto dal punto di vista della diffusione e della riduzione dei costi: si possono infatti raggiungere una pluralità di individui collocati in luoghi geograficamente distanti ottimizzando i costi di organizzazione.

4.1 Gli spazi per la didattica innovativa

La dimensione fisica di aule e spazi per la didattica innovativa è un aspetto fondamentale del progetto. Si prevede una progettazione *ad hoc* all'interno dell'edificio sia di spazi dedicati interamente al Laboratorio Nervi sia in condivisione con le altre attività e servizi del campus, così articolati:

- Frontal room
- Collaborative room
- Frontal + collaborative room
- Flexible room
- Tutorial room
- Small work spaces

Il numero e la tipologia di spazi dipenderanno dalle risorse a disposizione; verrà realizzato un adattamento tecnico/progettuale dello studio fatto dall'ateneo e presentato il 15 ottobre 2018(All.3) in cui si forniscono spunti per la realizzazione di spazi di questo genere, con diversi gradi di flessibilità e qualità delle soluzioni software, hardware e di arredo.



La ricerca

Il Politecnico di Milano porrà particolare attenzione a linee di ricerca autofinanziate che riguardano tematiche di interesse per il Laboratorio Nervi, con l'obiettivo di massimizzare le ricadute dei risultati raggiunti e proporre sinergicamente sfide future.

L'obiettivo sarà quello di creare un network di partner, atenei, istituzioni pubbliche e private, in Italia e a livello internazionale per condividere progetti a lungo termine e azioni di comune interesse al fine di accedere a finanziamenti per lo sviluppo di queste tematiche.

Filoni di ricerca di particolare interesse:

- studio e sviluppo del calcestruzzo armato, il materiale di elezione di Pier Luigi Nervi, e dei nuovi materiali a base cementizia ad alte prestazioni
- le tecniche costruttive
- la robotica nelle costruzioni
- il processo costruttivo e il BIM (Building Information Modeling) in un'ottica di cantiere innovativo, la cui gestione virtuosa ha caratterizzato il successo di Nervi nelle sue realizzazioni più spettacolari

In accordo con quanto proposto nell'ambito dell'offerta formativa, il restauro e la conservazione delle strutture storiche in cemento potrà essere un importante argomento di ricerca, in collaborazione con associazioni e istituzioni impegnate nella tutela del Moderno.

Gli spazi per la sperimentazione

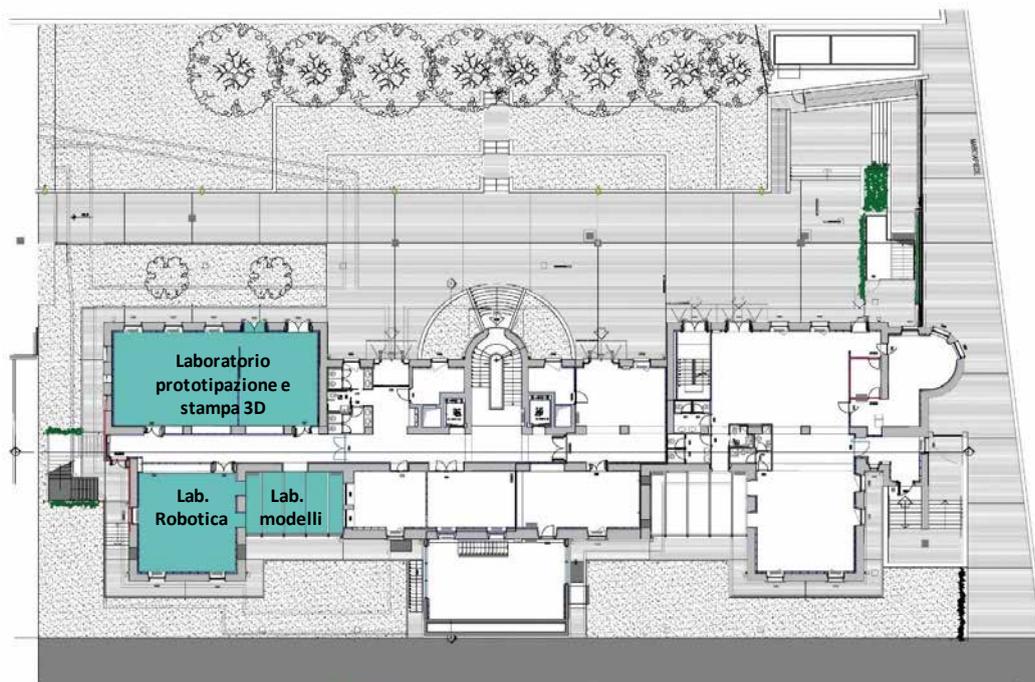
Laboratorio modelli e stampa 3D

A supporto dell'attività di ricerca e di didattica, alcuni spazi dell'edificio dell'ex maternità verranno attrezzati con la strumentazione necessaria, quale ad esempio stampa 3D di nuova generazione, per realizzare modelli in scala.

Parte delle attrezzature verranno spostate dall'attuale laboratorio modelli del Polo di Lecco e parte verranno acquistate *ex novo* su fondi di autofinanziamento, con l'obiettivo di realizzare un grande laboratorio di modellazione che sia di servizio per le diverse attività legate al laboratorio Pierluigi Nervi e per gli studenti del Polo di Lecco.

Laboratorio di robotica per le costruzioni

Il laboratorio multi-disciplinare, che si intende insediare negli spazi indicati, si occupa della progettazione di sistemi costruttivi innovativi. In laboratorio vengono sperimentati nuovi processi e applicazioni, con l'obiettivo di realizzare prodotti ad elevate prestazioni estetico-funzionali. La volontà è quella di testare la progettazione computazionale per la fabbricazione digitale e robotica su materiali naturali, cementizi e compositi, in linea con le tematiche del Laboratorio Pier Luigi Nervi.



PIANO TERRA

 Spazi prototipazione, stampanti 3D, modellistica e robotica per le costruzioni

Laboratorio informatico

Per le attività didattiche verrà predisposta un'aula informatizzata con dotazione hardware in grado di supportare i programmi di grafica, progettazione e modellazione necessari per le diverse finalità formative del laboratorio.

Per motivi di disponibilità di spazi e ottimizzazione della spesa nella realizzazione di impianti e cablaggi l'aula informatizzata verrà collocata all'interno degli edifici del campus.

Spazio di Co-working e testing

A completamento servizi appena citati verrà realizzato uno spazio di co-working per la realizzazione dei modelli e verranno messi a disposizione i laboratori del Polo di Lecco utili a testare o sperimentare i prodotti realizzati nell'ambito delle attività del Laboratorio Nervi.

Spazio espositivo

Uno spazio espositivo flessibile e multifunzionale verrà realizzato con lo scopo di ospitare mostre temporanee organizzate in collaborazione con l'Associazione Pier Luigi Nervi Project e di esporre i manufatti e i risultati delle attività didattiche e di workshop organizzate all'interno del progetto.

Dettaglio delle attività del Politecnico di Milano per l'implementazione, la gestione e la promozione del Laboratorio Nervi

Formazione

L'attività di formazione e informazione legata alle tematiche di interesse del Laboratorio Nervi vede il Polo di Lecco del Politecnico di Milano già attivo da anni e sede principale per molte delle attività organizzate sul tema.

Per completezza riportiamo alcune delle attività che periodicamente si svolgono presso il Polo di Lecco e che verranno riproposte nei prossimi anni con cadenza regolare.

Nel recente passato

CONSEC - 8th international conference on concrete under severe conditions and environment & loading

12-14/09/2016

ITALIAN CONCRETE DAYS – Calcestruzzo strutturale oggi: teoria, materiali, impieghi e tecniche

27 e 28/10/2016 - 13-16/06/2018

Corso aggiornamento sicurezza in cantiere - 40 ore

2016

SUMMER SCHOOL 2017 - Fibre reinforced concrete

07-12/07/2017

Workshop: Digital Design and Production in Architecture

07/2017

Corso di Formazione: Modellazione IMM del processo edilizio e BIM dell'edificio

07/2017

Corso aggiornamento sicurezza in cantiere - 40 ore

2017

Workshop: Digital Design and Production in Architecture

07/2018

ITALIAN CONCRETE DAYS – Calcestruzzo strutturale oggi: teoria, materiali, impieghi e tecniche

13-16/06/2018

Corso aggiornamento sicurezza in cantiere - 40 ore
2018

SUMMER SCHOOL 2018 – Laboratorio PL Nervi
09/2018

In programmazione

ITALIAN CONCRETE DAYS – Calcestruzzo strutturale oggi: teoria, materiali, impieghi e tecniche

Giugno 2020 (TBD)

SUMMER SCHOOL 2019 – Laboratorio PL Nervi
Estate 2019

SUMMER SCHOOL 2019 – Textile
Estate 2019

SSCS - International conference sustainable concrete structure
5-7/09/2019

Workshop: Digital Design and Production in Architecture
07/2019

Corso aggiornamento sicurezza in cantiere - 40 ore
Autunno 2019

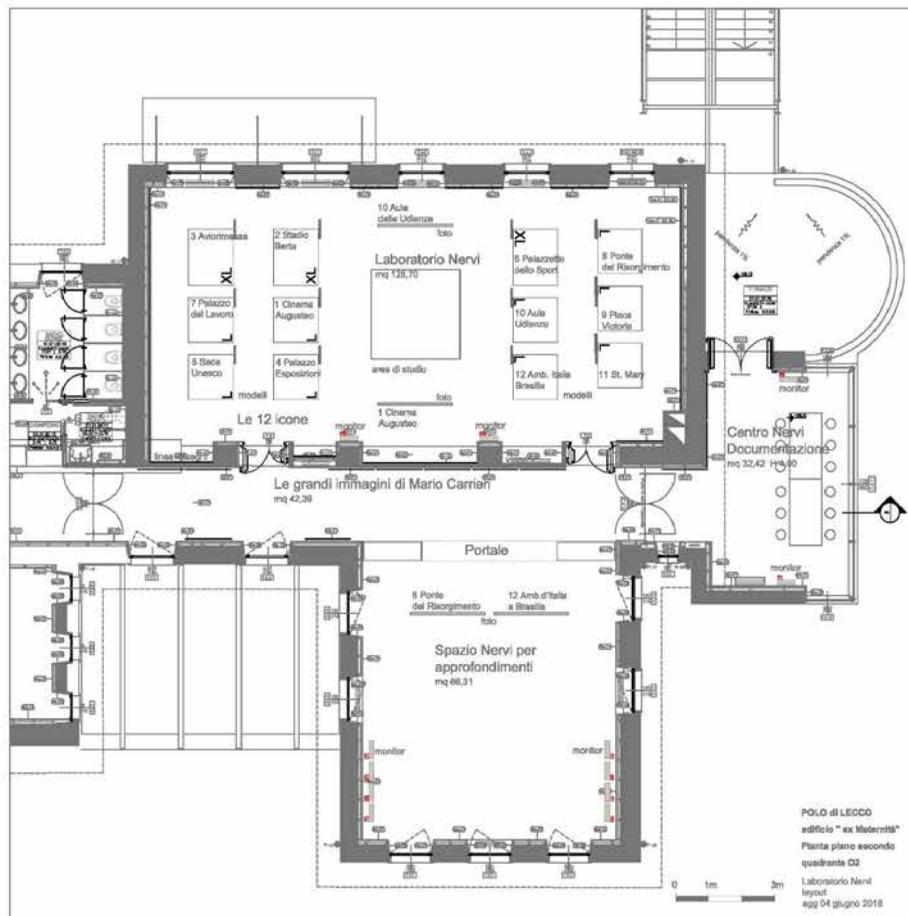
MASTER di II livello 2020

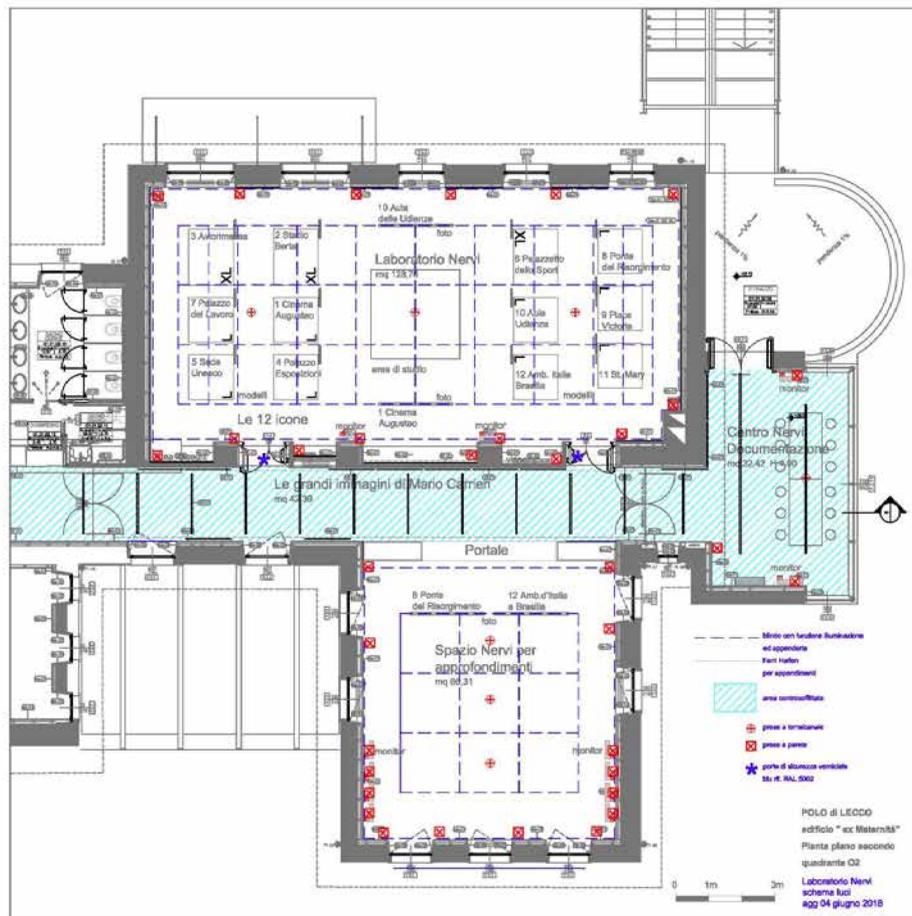
Con Fondazione Pier Luigi Nervi, ed alcuni gruppi internazionali di università europee prestigiose nell'ambito dell'ingegneria civile e dell'architettura si sta organizzando un progetto per accedere ad un finanziamento di oltre 1 M€ finanziato da Erasmus plus KA2

Altre attività verranno progettate e realizzate in collaborazione e su sollecitazione dei partner esterni, degli ordini professionali o su specifica richiesta di altri interlocutori.

Un programma più strutturato degli interventi formativi verrà pensato una volta ultimato l'allestimento e la fase di start up del progetto.

Per ciascun corso si prevede una spesa indicativa tra i 2.500€ e i 10.000€, comprendente le spese di organizzazione, gestione, spazi e docenza.





LABORATORIO NERVI - Padiglione Ex-Maternità, Campus di Lecco del Politecnico di Milano

SPESE DI INVESTIMENTO SU CONTRIBUTO di Regione Lombardia 300.000 €

Allestimento spazio espositivo - aule multimediali - didattica a distanza

Allestimento spazio espositivo	5.000 €
Arredi vari degli spazi connessi al laboratorio	60.000 €
Dotazione informatica	100.000 €
Predisposizione impianti e cablaggi particolari	20.000 €
Dotazione tecnologica aule	30.000 €

Allestimento esposizione permanente Nervi

Ripristino materiali espositivi e restauro pezzi da esporre (foto, modelli, disegni...)	15.000 €
Lavori di allestimento e montaggio	20.000 €

Dotazione strumentale di Laboratorio

Strumentazione (stampanti 3D - Plotter - Laser scan - Taglierine professionali e Plotter da taglio)	40.000 €
Allestimento piccola falegnameria di supporto al laboratorio	10.000 €

ALTRE SPESE per la fase di start up del progetto sostenute dal Politecnico di Milano 204.500 €

Progettazione spazi e allestimenti; servizi e materiali di comunicazione

Curatela dei contenuti e organizzazione della prima mostra tematica	15.000 €
Progettazione del laboratorio e dell'allestimento	10.000 €
Progettazione grafica dei materiali di comunicazione	5.000 €
Evento di inaugurazione + vernissage prima mostra	15.000 €
Spese notaio per donazione + perizie	5.000 €

Implementazione e gestione del laboratorio modelli e stampa 3D

Manutenzione degli asset di ricerca (strumentazione e infrastruttura)	8.000 €
Materiale di consumo	30.000 €
Spese sicurezza (DPI vari)	1.500 €
Software e strumentazione	30.000 €
Arredi vari degli spazi connessi al laboratorio (quota parte)	50.000 €

Attività di ricerca e formazione

Incarichi di docenza	10.000 €
Assegno di ricerca	25.000 €

